

IV COMMISSIONE SCUOLA – WELFARE - SPORT

Addì, 21/04/2026, alle ore 11:30 è stata convocata la seduta, online, della IV Commissione Consiliare, la cui Presidente è la Consigliera Regina Aluzzi, per discutere il seguente ODG: “documento da sottoporre al Consiglio municipale dello 06/05/2026, sulle tematiche della disabilità sul territorio e della III Municipalità”.

Segretario: Istruttore Amministrativo Panico Annapaola.

Invitati: Assessore Teresa Esposito e dottoressa Stefania Caleprico del CSST della MU03.

Appello ore: 12:30. La seduta si svolge in on-line/ videoconferenza, mediante piattaforma Teams di Microsoft. Tra gli invitati c'è anche il garante dei diritti dei disabili della III Municipalità, l'avvocato Vincenzo Gargiulo.

Al presente verbale si allega il report della seduta prodotto dalla piattaforma Teams di Microsoft. Si rimanda allo stesso per i dettagli relativi agli orari dei Commissari.

Alle ore 12.30 si procede ad effettuare l'appello dei componenti della Commissione. Con la presenza di 15 Commissari la seduta è valida. Si approva il verbale della seduta precedente, tenutasi in data 15/ 04/2026, all'unanimità dei presenti alla seduta di cui trattasi.

Sono presenti all'appello: Aiello, Aluzzi, Bocchetti, Caldo, De Domenico, De Simone, Fusco, Guazzo, Kesler, Labonia, Luise (in corso di appello alle 12:32) Maresca, Mellone, Santangelo, Santoro, Vespa.

L'Assessore Teresa Esposito comunica, per le vie brevi che, per impegni istituzionali, non potrà presenziare.

Partecipano la Dott.ssa Stefania Caleprico del CSST e l'Avv. Vincenzo Gargiulo.

Alle ore 12.34 il Cons. Polverino si palesa e comunica al Segretario che si collega dal cellulare della Consigliera Mellone.

La Presidente di Commissione illustra l'OdG e chiede alla dottoressa Stefania Caleprico di intervenire.

Alle 12:40 si collega il consigliere Di Liddo, il quale ha la delega alla disabilità.

Alle 12:45 la dottoressa Caleprico inizia a conferire e spiega alla Commissione che CSST segue una vasta mole di persone con disabilità, di tutte le fasce d'età, e il dramma è che il CSST non riesce a garantire assistenza a domicilio come dovrebbe avvenire. Il problema più grave emerge quando ci sono famiglie con genitori anziani che devono assistere figli disabili. Le difficoltà sono enormi.

La Presidente Aluzzi chiede alla Dott.ssa Caleprico quale potrebbe essere la soluzione, in particolare per le famiglie di anziani che, a loro volta, necessitano di assistenza per l'età e, in più, hanno bisogno di supporto per affrontare la disabilità dei figli.

Deve intervenire la Politica, afferma la Presidente Aluzzi, che deve conoscere le criticità e le difficoltà dei cittadini al fine di verificare quali sono i veri servizi che occorre assicurare alla cittadinanza.

La Presidente cede la parola all'Avv. Vincenzo Gargiulo, e gli chiede quali sono le maggiori difficoltà riscontrate sul territorio della III Municipalità.

L'Avv. Gargiulo spiega che occorre seguire alcune strade specifiche per risolvere il problema: “Il progetto di vita”, costruire un percorso per ogni persona disabile considerando le sue esigenze, ascoltando le famiglie, e le persone che assistono un disabile. I servizi vanno costruiti, cuciti addosso al disabile stesso. Il nostro compito è evitare l'esclusione, l'emarginazione. Il disabile non va più considerato come una povera persona sfortunata, va resa autonoma, dunque, occorre creare un gruppo rete per evitare che, una famiglia lasciata sola dalle istituzioni, eviti di compiere

gesti estremi come uccidere il proprio figlio disabile, perché esasperata e che non sa come gestire il suo problema.

Gli eventi non devono essere ad hoc, solo per i disabili, ma gli eventi stessi devono abbattere le barriere culturali, aperti a tutti, non solo ai disabili, ma anche a coloro che presentano disabilità comportamentali.

Dopo l'Avv. Gargiulo, interviene la Dott.ssa Caleprico la quale spiega che manca lo psicologo e mancano molti assistenti sociali per mettere in atto e concretizzare le attività previste dal CSST.

Interviene il Cons. Aiello il quale sostiene che il Comune di Napoli deve predisporre i progetti individuali per i disabili ed essendoci carenza di personale nel CSST, occorre concentrare tutte le energie in tale Servizio e, per migliorare la situazione, le condizioni di vita dei disabili, sarebbe opportuno un sistema integrato tra CSST (Centro Servizi Sociali Territoriale) e l'ASL, affinché i progetti del CSST, volti alla disabilità, possano essere realizzati.

Il Cons. Aiello comunica alla Commissione che ha inoltrato una nota alla Presidente Aluzzi, per chiedere delucidazioni ed approfondimenti sull'argomento.

Interviene il Cons. De Simone il quale evidenzia che il problema della disabilità dovrebbe essere segnalato, a più riprese, ai servizi centrali, dunque, al Comune. Segnala, ad esempio, forti ritardi nell'erogazione degli assegni di cura.

Interviene il Cons. Di Liddo propone di redigere un documento da presentare al Consiglio e di indirizzarlo anche al dottor Bertolotto, in cui si rappresentano tutte le attività nella nostra municipalità, in merito alla disabilità. Si focalizza molto sul "progetto di vita" progetto per i disabili però a tal riguardo evidenzia le difficoltà del CSST nel garantire alcuni servizi.

Oltre al documento da presentare al Consiglio (*Municipale*), chiede un'ulteriore commissione dedicata e, dunque, ad hoc, al fine di far sentire la propria voce e forza politica, di approfondire la tematica ma, soprattutto, di concretizzare le proposte finalizzate a migliorare la vita dei disabili e delle loro famiglie che se ne prendono cura.

Ci sono tante, numerose difficoltà, afferma Di Liddo, per cui occorre un lavoro programmatico per far conoscere tali difficoltà al Comune ma soprattutto per riuscire a concretizzare il "progetto di vita"; in caso contrario, non si otterrà mai nulla. Il lavoro deve essere svolto in sinergia, afferma Di Liddo: un lato l'avvocato da Gargiulo, con la sua azione di Garante dei diritti dei disabili, il CSST con il suo operato e la Commissione IV, come parte politica, che compulsa i Servizi Centrali.

La Presidente Aluzzi, anticipa che ci saranno altre sedute sull' ODG, in quanto le criticità sono tantissime e l'argomento è molto delicato; le difficoltà maggiori derivano, in particolare, dalla carenza del personale del CSST (Centro Servizi Sociali Territoriale).

Alle ore 13:02 esce Fusco.

Alle ore 13:04 esce Maresca.

Alle ore 13:04 esce De Domenico.

Alle ore 13:13 esce il Cons. Labonia.

Alle ore 13:16 esce il Cons. Santangelo.

Alle ore 13:18 esce il Cons. Santoro.

Interviene nuovamente Il consigliere Aiello, il quale evidenzia che occorre ascoltare i piani territoriali, i piani di zona, perché solo in questo modo è possibile realizzare il "progetto di vita".

Il 1° gennaio 2027, il progetto di vita diventa obbligatorio, spiega l'Avv. Gargiulo, e ciò significa che le municipalità dovranno essere pronte e preparate a tale riguardo, di conseguenza, il problema della carenza di personale va risolto in tempo utile.

Il consigliere Di Liddo precisa che occorre fin da ora essere incisivi e fare pressione per evitare di arrivare impreparati al 1° gennaio 2027.

La Presidente Aluzzi ringrazia i Commissari e gli invitati e conferma che eseguirà un documento per il Consiglio.

La seduta è dichiarata chiusa alle 13: 41. Si rimanda al report per i dettagli sugli orari.

Il Segretario *Panico Annapaola*

La Presidente *Cons. Regina Aluzzi*